

*Da "La Voce" del 10-1-1994*

## **LA METODOLOGIA DEL PROGETTO APPLICATA AI PROCESSI FORMATIVI**

Prima della tradizionale pausa natalizia, giorno 15 dicembre u.s., nei locali dell'Istituto Tecnico Industriale di Rossano si è tenuto il terzo incontro di formazione per docenti sull'orientamento.

La relazione avente per tema: "La metodologia del progetto applicata ai processi formativi", è stata tenuta dal Direttore del Centro di Orientamento di Cosenza, dott. Mario Pedranghelu. La stessa viene riassunta secondo il seguente schema di riferimento:

1. Il Progetto: organizzazione intenzionale di idee-risorse-azioni orientata al conseguimento di un obiettivo da perseguire attraverso un processo per trasformare "una situazione data" in una "situazione desiderata".

2. La progettazione formativa deve procedere: a) all'interno delle finalità istituzionali; b) entro un quadro di risorse e vincoli ben individuati; c) orientata al conseguimento di un obiettivo inteso: non come vincolo normativo, ma come "polo orientativo" (metodo "ad hoc" (Lipari): situazionale); quindi progetto formativo è: un progetto che apprende mentre si attua; d) come processo di transazione tra attori sociali in interazione (- in competizione - in cooperazione); e) come elaborazione di un lavoro d'équipe (Consiglio di Classe).

3. Metodologia del progetto formativo: a) analisi del contesto; b) analisi dei bisogni di formazione (cognitivi, motivazionali, personali); c) definizione degli obiettivi (possibili); d) definizione criteri metodologici; e) individuazione delle procedure e degli strumenti; f) individuazione meccanismi di attivazione strategica delle risorse (degli alunni e degli insegnanti); g) produzione degli interventi; h) monitoraggio valutativo; i) verifica dell'intero processo.

Dopo la relazione, i lavori sono proseguiti con la formazione di due gruppi; uno per le scuole medie inferiori, ed uno per le scuole medie superiori ai quali è stata consegnata una scheda guida per la formulazione simulata di un progetto didattico.

Nei gruppi si è avuto un articolato dibattito dal quale è emersa in modo inequivocabile la difficoltà di ognuno nel momento in cui deve formulare un progetto realistico e non generico.

I lavori sono terminati con le conclusioni del relatore, che rispondendo alle numerose domande ha evidenziato come le difficoltà incontrate, spesso derivano da una carente metodologia progettuale e che uno degli scopi del Corso è proprio quello di far acquisire ai docenti una metodologia progettuale da applicare ai processi formativi.

Con i tradizionali auguri di buon Natale e felice anno nuovo ci si è dati appuntamento al 27 gennaio per il quarto incontro di formazione.